

REPERTORIO N.

fasc. ....

REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SCHEMA DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO DEL II LOTTO PRIORITARIO DELLA CICLOVIA DEL SOLE - TRONCHI 3, 4 E 7 NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.

CUP C31B22001500006 - CIG \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Oggi, \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) alle ore \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), nella sede della Città metropolitana di Bologna - Via Zamboni n. 13, avanti a me Dott.ssa Maria Riva, Segretaria Generale ed in tale qualità Ufficiale Rogante dell'Ente, e in assenza di testimoni per avervi le parti contraenti, me consenziente ed avendone i requisiti di legge, espressamente rinunziato, si sono personalmente costituiti i Signori:

- Ing. Maurizio Martelli, in seguito denominato “**Dirigente competente**”, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, che interviene in qualità di Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie della **Città metropolitana di Bologna** (in seguito anche “**Ente**” o “**Amministrazione**” - C.F. e P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - PG \_\_\_\_\_ e ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello Statuto dell'Ente, nonché dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_/\_\_/\_\_, residente in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( ), domiciliato in via \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( ), partita IVA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, che agisce in qualità di (variabile per RTP) mandatario autorizzato del raggruppamento temporaneo di concorrenti con sede a \_\_\_\_\_ ( ), via \_\_\_\_\_ costituito da: \_\_\_\_\_, giusta procura conferita con l'atto di costituzione del raggruppamento a ministero Notaio \_\_\_\_\_ rep. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (oppure per Società di ingegneria) legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ ( ) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, e di seguito denominato, per brevità, anche “Affidatario”.

**PREMESSO CHE**

- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. .... del ..... in data ..... è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato “Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovia del Sole completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città Metropolitana di Bologna” da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (CUP C31B22001500006 - CIG .....);
- l'intervento è finanziato con fondi concessi con il Decreto Interministeriale

12/01/2022, n. 4 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, con le integrazioni del successivo Decreto Ministeriale n. 58 del 29 luglio 2022 (Fondi PNRR Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile” - Investimento 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica”) e la spesa risulta impegnata con la determinazione dirigenziale citata (impegni n. \_\_\_\_\_).

- a seguito dell'esperimento della gara, con determinazione dirigenziale n..... PG ..... del ....., il servizio è stato aggiudicato alla Società ...../ costituendo RT ..... /Consorzio ....., con un ribasso del ....% sull'importo delle spese a base di gara di € ....., per l'importo di € ..... (Euro .....), comprensivo degli oneri per la sicurezza e degli oneri per il personale, ed è stato assunto il relativo impegno di spesa n. ....;
- (caso di aggiudicazione a Consorzio) il Consorzio aggiudicatario ha indicato quale consorziata esecutrice l'Impresa ..... con sede in ....., via .....
- RUP dei lavori di cui al presente atto è l'Ing. Chiara Ferrari, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- (caso di ricorso ad avvalimento) ai fini della qualificazione, l'Affidatario si avvale di ..... per i seguenti requisiti: (specificare) .....
- (caso di subappalto obbligatorio) ai fini della qualificazione, l'Affidatario ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività

(specificare) .....

- (eventuale) l'Affidatario ha attestato che la stipula del contratto oltre il termine di 60 gg. previsto dall'art. 18, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 è stata concordata informalmente tra le parti e di non aver nulla da eccepire al riguardo (in atti al PG .....

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 – Oggetto del servizio di ingegneria e architettura**

Il servizio ha per oggetto la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Realizzazione del percorso del II lotto prioritario della Ciclovía del Sole completamento tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città metropolitana di Bologna", per un importo complessivo del progetto di Euro 7.200.000,00 IVA compresa, che costituisce limite massimo del quadro economico di progetto. In particolare il servizio consisterà nelle prestazioni di cui all'allegata parcella e dovrà avere i contenuti di seguito specificati.

Il servizio riguarda la progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza dei lavori di realizzazione del percorso ciclabile "Ciclovía del Sole" da Verona a Firenze, in particolare dei Tronchi 3, 4 e 7 sulla base del PFTE predisposto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop. (capogruppo mandataria) con Technital SpA, T&D Ingegneri associati, Cavallin Associati, Studio Agriplan, Land Technology e Services Srl, Sama Scavi Archeologici Soc. Coop. (mandanti), allegati alla

documentazione di gara.

In particolare l'Affidatario del servizio dovrà eseguire le attività contenute nel Documento di Indirizzo della Progettazione (in seguito anche "**DIP**") allegato facente parte integrante del presente contratto e che di seguito vengono specificate:

- **Predisposizione di progetto per indizione della Conferenza dei Servizi**

Il progetto sarà unico, ma dovrà prevedere l'articolazione in 3 tronchi i cui importi sono stimati come segue:

- Tronco 3 (parte) - € 1.246.882,00
- Tronco 4 (parte) - € 1.005.607,00
- Tronco 7 (parte) - € 4.947.511,00.

Dovrà comunque essere rispettato, come limite massimo di progetto, l'importo di 7.200.000,00 euro.

I tre tronchi sono così identificati, come risulta dalle corografie fornite in sede di gara:

- Tronco 3: tratto della Ciclovia del Sole all'interno della Città metropolitana di Bologna nei territori dei Comuni di Grizzana Morandi, Castel di Casio e Camugnano;
- Tronco 4: tratto della Ciclovia del Sole all'interno della Città metropolitana di Bologna nei territori dei Comuni Bologna, Casalecchio di Reno e Marzabotto;
- Tronco 7: tratto della Ciclovia del Sole all'interno della Città metropolitana di Bologna nei territori dei Comuni Bologna, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Casalecchio di Reno, Calderara di Reno.

Il progetto da redigere per l'indizione della Conferenza di Servizi dovrà essere costituito da tutti gli elaborati richiamati al punto 9 del DIP allegato.

L'Affidatario dovrà inoltre provvedere ai seguenti adempimenti:

- esecuzione di accertamenti e di rilievi preliminari, saggi, ricerche storiche,

archeologiche e infrastrutturali in sito e produrre tutti gli elaborati, documentazioni ed acquisire tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta o atti di assenso comunque nominati necessari per l'approvazione dell'opera;

- verifica preliminare e attivazione di quanto necessario presso l'ufficio BCM di Padova per l'ottenimento delle prescrizioni e il relativo inserimento in progetto della eventuale bonifica bellica, ove risulti necessaria;
- verifica e individuazione di tutti i sottoservizi presenti sull'area, mediante contatti con i gestori preposti alle singole reti infrastrutturali, sopralluoghi e misurazioni e inserimento negli elaborati di progetto di quanto necessario per la loro risoluzione;
- verifica e approfondimento di tutti i vincoli presenti sull'area e aggiornamento di quanto necessario per rendere il progetto realizzabile, comprese relazioni idrauliche, idrogeologiche, meccaniche, studi di traffico e di qualità dell'aria, o comunque necessari al fine della realizzabilità dell'opera, ove richiesti dagli Enti preposti, compresa l'attivazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico come prevista dall'art. 41 e dall'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e gli eventuali adempimenti per l'ottenimento del nulla osta ai sensi del D.P.C.M. del 14/02/2022 (Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico), nonché l'individuazione di procedimenti semplificati, inclusi eventuali integrazioni e saggi richiesti dal Ministero competente;
- attivazione della procedura di cui al DPR 327/2001 art. 15, utilizzando l'iter individuato nell'Allegato "Iter per autorizzazione ad accesso alle aree private".

Per il progetto è prevista l'attivazione del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017: l'Affidatario del servizio dovrà garantire, oltre alla predisposizione degli elaborati necessari per l'attivazione della Conferenza dei Servizi, anche il supporto ai lavori della stessa fino alla sua conclusione.

L'Affidatario del servizio dovrà altresì adeguare la documentazione di progetto alle prescrizioni degli Enti preposti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Progettazione esecutiva**

Il progetto esecutivo dovrà essere costituito da tutti gli elaborati richiamati al punto 9 del DIP.

Su tutti gli elaborati di progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati che dovranno provvedere alla sottoscrizione e all'apposizione del timbro professionale.

La progettazione dell'opera dovrà rispettare tutte le regole e norme tecniche e amministrative obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge in ambito europeo, statale, regionale e comunale che riguardino l'intervento, in ogni suo aspetto e in particolare, per quanto riguarda la progettazione strutturale, il D.M. 17/01/2018 - Norme Tecniche delle costruzioni, e dovrà essere sviluppata nel rispetto delle vigenti normative tecniche e degli standard qualitativi definiti dalla normativa relativa al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT).

Dovrà inoltre garantire il rispetto dei caratteri storico-culturali e paesaggistici, nonché la omogeneità tecnica e architettonica con riferimento alla configurazione della Ciclovia nel suo sviluppo complessivo compatibilmente con i caratteri degli ambiti territoriali e dovrà altresì, svilupparsi in conformità alle indicazioni contenute nelle valutazioni sul progetto di fattibilità da parte del Tavolo tecnico operativo, di cui al D.M. 517/2018.

L'intervento è ricompreso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed è pertanto soggetto all'applicazione delle norme specifiche previste dalla Legge 108/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 77/2021; inoltre dovranno essere rispettate tutte le normative specifiche, anche di natura prettamente tecnica,

applicabili agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di cui sopra.

In particolare, il progetto dovrà riportare la compatibilità con il principio di “non arrecare danno significativo all'ambiente” (“*Do No Significant Harm*” - DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Per il corretto svolgimento delle prestazioni di progetto sono comprese nel servizio tutte le indagini necessarie che dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante nel limite dell'importo previsto in parcella, stimato prendendo a riferimento precedenti analoghe progettazioni.

**- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione**

Comprende tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/2008; in particolare dovranno essere prodotti i seguenti elaborati:

1. Piano di Sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 con i contenuti dell'Allegato XV;
2. Computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza sia diretti che speciali, con descrizione dettagliata delle opere;
3. Fascicolo con le caratteristiche dell'opera redatto conformemente all'Allegato XVI, coerentemente con quanto predisposto nei piani di manutenzione.

**- Direzione lavori e ufficio direzione lavori**

Il servizio consisterà nelle prestazioni di seguito riportate:

- direzione lavori generale (art. 1 dell'Allegato II.14, ad eccezione della lett. *aa*) del comma 2 - funzioni di Coordinatore dei flussi informativi - del D.Lgs. 36/2023);
- direzione operativa (art. 2, comma 2 dell'Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023).

L'ufficio di direzione lavori dovrà includere un archeologo iscritto nell'Elenco istituito presso il MIBACT con le funzioni di ispettore di cantiere (art. 2, comma 3 dell'Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023), per la verifica del rispetto delle prescrizioni



impartite dalla competente Soprintendenza.

- **Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione**

L'Affidatario provvederà a tutto quanto di competenza previsto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e in particolare, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008, alle seguenti mansioni:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'impresa affidataria, sulla base della documentazione di cui all'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. che il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (nel seguito anche "CSE");
- verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza (nel seguito anche "POS"), da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (nel seguito anche "PSC"), assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi POS;
- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- accertare l'avvenuta verifica da parte dell'Appaltatore sull'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori/subcontraenti/lavoratori autonomi sulla base della documentazione di cui all'Allegato XVII del D.Lgs. 81/08;
- comunicare l'esito della verifica al Dirigente competente entro 5 giorni naturali e

- consecutivi dalla consegna della documentazione;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
  - verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
  - segnalare al Dirigente competente, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
  - sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalla impresa interessata;
  - controllare le presenze in cantiere, da eseguirsi in occasione di ogni visita, con verifica della tessera di riconoscimento e del suo regolare riscontro in libro matricola e POS o, in alternativa, della corretta annotazione sul/i registro/i di cantiere di cui all'art. 36 bis comma 4 del D.L. 223/2006 introdotto dalla Legge di conversione n. 248/2006 per tutte le ditte autorizzate (appaltatore, subappalti autorizzati o "non subappalti" regolarmente comunicati). In caso di irregolarità, il CSE deve effettuare l'allontanamento dal cantiere e la segnalazione immediata al Dirigente competente;
  - comunicare tempestivamente al Dirigente competente le situazioni che non consentano la liquidazione degli oneri per la sicurezza; la mancata comunicazione

equivarrà ad attestarne la regolarità.

### **Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio**

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in raccordo con la Città metropolitana di Bologna e specificamente con la Responsabile Unica di Progetto Ing. Chiara Ferrari (in seguito anche “RUP”), con il Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie Ing. Maurizio Martelli nonché con la Direttrice dell'Esecuzione del Contratto Arch. Federica Sodano; in particolare l'Affidatario del servizio si impegna a condividere con il RUP in ogni fase di predisposizione la proposta progettuale. L'Affidatario del servizio individua come referente unico del presente contratto nei rapporti con la Città metropolitana il sig. ....

L'Affidatario dovrà inoltre garantire la propria disponibilità a prendere parte, nelle modalità che verranno concordate con la Stazione Appaltante, agli **incontri di confronto e partecipazione** con gli Enti, le Amministrazioni, i Gestori di servizi, il territorio e tutti i soggetti pubblici e privati interessati dal servizio in oggetto e a presentare, in occasione di tali incontri, **tutti gli elaborati prodotti, i materiali tecnici e le idee sviluppate durante l'attività (slide, tavole, relazioni, render, ecc)**; ciò durante l'intera durata dell'esecuzione del servizio e comunque fino al termine del contratto.

L'Affidatario del servizio si impegna a fornire il cronoprogramma delle attività entro i primi dieci giorni dalla firma del contratto **ovvero dall'avvio del servizio in via d'urgenza.**

Il progetto diverrà di proprietà della Città metropolitana di Bologna, che potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che l'Affidatario del servizio possa sollevare eccezioni di sorta.

L'Affidatario del servizio è vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto in sede di gara, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni del punteggio dell'Offerta tecnica da parte dell'apposita Commissione. Le proposte contenute nell'Offerta tecnica costituiscono un obbligo contrattuale dell'Affidatario e non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'Offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale. Tali proposte sono specificamente indicate nell'Allegato denominato "Offerta Tecnica", costituente parte integrante e sostanziale del presente contratto (all. sub. ...), che indica altresì il team offerto, il quale non potrà essere modificato in corso di esecuzione salvo che per giustificato motivo e previa approvazione dell'Ente, subordinatamente alla sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche.

Le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono indicate nella suddetta Offerta tecnica.

L'Affidatario dovrà altresì prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici degli Enti coinvolti, in particolare si impegna a supportare la Città metropolitana di Bologna nell'espletamento di tutte le procedure autorizzative necessarie per la realizzazione delle opere previste dalla progettazione oggetto del presente contratto.

L'Affidatario dovrà, inoltre, coordinare la progettazione tenendo conto delle realizzazioni e dei progetti già in corso sul percorso della Ciclovia del Sole che interferiscono con il tracciato oggetto del presente appalto, in particolare relativamente all'inserimento paesaggistico.

L'Affidatario del servizio è tenuto ad introdurre nel progetto tutte le modifiche non sostanziali richieste che siano giustificate da oggettive esigenze tecniche senza che ciò

dia diritto a maggiori compensi. Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, e siano autorizzate dall'Ente, all'Affidatario spettano le competenze previste dall'Allegato I.13, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, con applicazione del ribasso praticato in sede di gara.

La richiesta di tali modifiche o integrazioni, qualora intervenga nella fase di progettazione, potrà comportare un prolungamento nei tempi di consegna degli elaborati indicati all'articolo 3, da concordare tra le parti.

I termini di consegna potranno inoltre essere prorogati, oltre che nei casi previsti dall'art. 121, c. 8, del D.Lgs. 36/2023, anche per l'entrata in vigore, posteriormente alla firma del presente atto, di norme di legge che disciplinino diversamente la materia riguardante le prestazioni da svolgersi, previa approvazione da parte dell'Ente di apposita variante subordinatamente al reperimento delle eventuali risorse finanziarie aggiuntive.

Quanto previsto dai precedenti commi non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, di leggi, regolamenti e norme citate negli articoli precedenti o comunque applicabili o a causa dell'incompletezza o inidoneità degli elaborati, da imputare all'Affidatario.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del D.Lgs. 36/2023, si riserva sin da ora di modificare il presente contratto in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale; in caso di aumento delle prestazioni fino a concorrenza della suddetta soglia, alle prestazioni oggetto di modifica contrattuale saranno applicate le medesime condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 3 – Decorrenza e tempistica**

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla comunicazione di avvio del servizio in via d'urgenza e dovrà essere espletato nel rispetto della seguente tempistica:

1. termine di **35 gg** naturali e consecutivi dalla firma del contratto/verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza per la consegna di una bozza degli elaborati relativi al progetto per l'indizione della CdS e di **45 gg** naturali e consecutivi dalla firma del contratto/verbale di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza per la consegna formale degli elaborati relativi al progetto da redigere per l'indizione della CdS;
2. L'Affidatario dovrà adeguare la documentazione del progetto di cui al punto precedente sulla base delle prescrizioni degli Enti preposti nell'ambito della CdS entro **10 giorni** dalla richiesta della Stazione Appaltante / Autorità procedente;
3. termine di **25 gg** naturali e consecutivi dalla conclusione della CdS per la consegna di una bozza degli elaborati relativi alla Progettazione esecutiva e termine di **30 gg** naturali e consecutivi dalla conclusione della CdS per la consegna formale degli elaborati relativi alla Progettazione esecutiva;
4. L'Affidatario dovrà adeguare la documentazione del progetto esecutivo entro **10 giorni** dalla richiesta della Stazione Appaltante a seguito dell'attività di verifica svolta ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023.

Le prestazioni relative alla fase di esecuzione dei lavori (Direzione lavori, ufficio direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) avranno inizio a seguito di apposita comunicazione e si considereranno terminate al momento dell'emissione del certificato di collaudo.

Previa motivata richiesta dell'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà concedere

proroghe e/o sospensioni dei termini, anche parziali, in particolare nei casi in cui l'espletamento di iter autorizzativi comporti necessariamente l'effettiva interruzione dell'attività progettuale, per cause non dipendenti dall'Affidatario.

Gli elaborati di cui sopra sono da redigere in lingua italiana, dovranno essere prodotti nella loro versione definitiva e nei tempi stabiliti dal precedente paragrafo, in un numero congruo alle necessità della Stazione Appaltante e comunque non inferiore a n. 2 (due) copie cartacee per quanto riguarda gli elaborati del Progetto per indizione CdS e n. 3 (tre) copie cartacee per quanto riguarda gli elaborati del progetto esecutivo, più n. 3 (tre) copie su supporto digitale (in formato aperto e in formato nativo) per ogni fase progettuale.

Dovranno inoltre essere forniti i medesimi materiali sia in formato .pdf sia in formati editabili standard (ad esempio documenti Word o file Autocad, ecc.) e analogamente dovranno essere fornite le basi di dati raccolte ed elaborate (file Excel, database, .dbf, file shape, ecc.), gli esecutivi di tutti i materiali grafici (infografiche, render, ecc.) e dovranno essere compatibili con i sistemi informativi in uso presso l'Ente.

Tutti gli elaborati grafici dovranno essere consegnati sia nel formato .pdf, sia in formato editabile e nel formato AutoCAD .dwg. Per quanto riguarda il formato .dwg:

- Unità di misura da utilizzare: metro;
- Georeferenziazione: le planimetrie devono essere georeferenziate nel sistema di riferimento ETRS89 / UTM Zone 32N (codice EPSG: 25832);
- Impostazione parametri di stampa: utilizzare il sistema a Layout di stampa: caricare le squadrature e la legenda nello spazio carta come blocchi, esplodere la legenda ed editarla come necessario. Caricare il disegno con i comandi: visualizza\finestre e scarlo unicamente nello spazio carta;
- Fornire sempre, insieme ai disegni, il file.ctb con i parametri di stampa. Utilizzare

unicamente questo sistema di stampa;

- XRIF, immagini, documenti collegati: assicurarsi di fornire sempre i files sorgente insieme ai disegni.

In particolar modo i documenti contabili, sia per la fase di progettazione che di Direzione Lavori, dovranno essere forniti tramite file in formato .vis o in formato aperto.

Sono, inoltre, a carico dell'Affidatario tutte le spese sostenute per la produzione di ulteriori copie cartacee e/o digitali che sarà necessario presentare durante gli iter progettuali per specifici procedimenti tecnico-amministrativi e/o incontri pubblici (ad es. incontri tecnici, politici e pubblici, verifica archeologica preventiva, procedure di carattere ambientale, conferenze di servizi, verifiche preventive dei progetti, procedimenti unici ecc.).

#### **Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento**

L'importo complessivo delle competenze è fissato in € XXXXXX (*importo risultante da parcella dedotto il ribasso praticato in sede di offerta*), oltre ad oneri previdenziali pari ad € XXXX e IVA al 22% pari ad € XXXXXX, per un importo complessivo di € XXXXXX, così ripartito:

- A. Progetto per indizione della CdS e relazione geologica: € XXXXXX (importo risultante da parcella al netto del ribasso offerto), oltre oneri ed IVA;
- B. Indagini: € XXXXXX (importo risultante da parcella al netto del ribasso offerto), oltre IVA;
- C. procedura DPR 327/2001 art 15 co 2 a seguito della sua attivazione e rilascio delle autorizzazioni € XXXXXX (importo risultante da parcella al netto del ribasso offerto), oltre IVA;
- D. Progetto esecutivo (comprensivo della quota parte del CSP): € XXXXXX (importo risultante da parcella al netto del ribasso offerto), oltre oneri ed IVA;



E. Direzione lavori (comprensivo della quota parte del CSE): € XXXXXX (importo risultante da parcella al netto del ribasso offerto), oltre oneri ed IVA.

Il compenso, come sopra stabilito, è comprensivo di ogni spesa, inclusi viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi compensando ogni prestazione, elaborazione, impegno e spesa indicati nel presente contratto, ivi comprese le spese da sostenere per le pratiche autorizzative. Rimane, in particolare, espressamente inteso e convenuto che il compenso contrattuale, come sopra stabilito, è da intendersi a corpo e retribuisce totalmente le prestazioni contemplate dal presente contratto o comunque connesse allo svolgimento del servizio medesimo e che lo stesso non verrà variato in base all'effettivo ammontare dei lavori progettati.

In applicazione dell'art. 125 del D.lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal RUP. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di corretto svolgimento delle prestazioni da parte del RUP e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- Progetto per indizione della CdS: 80% dell'importo derivante dalla sommatoria delle precedenti lettere A, B e C ad avvenuta consegna formale e accettazione da parte della Città metropolitana e 20% alla conclusione positiva della CdS;
- Progetto esecutivo: 100% dell'importo di cui alla precedente lettera D alla conclusione della verifica ai sensi dell'art.42 del Dlgs 36/2023 con esito positivo.

La liquidazione del corrispettivo relativo alle prestazioni della DL e CSE avverrà come di seguito specificato:

- 80% dell'importo di cui alla precedente lettera E, oltre oneri previdenziali ed IVA, in percentuale ad ogni S.A.L.;
- 20% dell'importo di cui alla precedente lettera E, oltre oneri previdenziali ed IVA, all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il limite di spesa per l'esecuzione delle indagini che verranno eseguite dal professionista in accordo con la Stazione Appaltante ammonta a € XX.XXX,XX (IVA esclusa): le stesse verranno liquidate sulla base della fattura presentata dal laboratorio certificato; nessun ulteriore onere sarà riconosciuto per l'esecuzione di prove che eccedano tale valore.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il riferimento alla determina dirigenziale di affidamento su citata nonché il CIG ..... e il CUP ..... Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al seguente codice univoco ufficio UFWYWE.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture all'Amministrazione, che dovrà essere successiva all'esigibilità delle stesse e fatta salva la verifica sulla regolarità delle prestazioni svolte, mediante bonifico bancario sul c/c IBAN ..... sul quale sono delegate ad operare le seguenti persone: ..... C.F. ....; ..... C.F. ....

#### **Art. 4-bis – Revisione dei prezzi**

Ai sensi dell'art. 60, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta

per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

#### **Art. 5 – Penali**

Tenuto conto dell'esigenza di rispettare le ristrette tempistiche dettate dalle normative che regolano il finanziamento dell'opera, è prevista l'applicazione di una penale nella misura del **1 per cento** del totale del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ad uno dei termini previsti all'art. 3.

La penale sarà applicata mediante trattenuta sul primo pagamento utile del corrispettivo ovvero sul pagamento a saldo.

Detta penale non può superare il 20% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale; superata tale misura l'Ente si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in danno all'Affidatario del servizio. È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario del servizio, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è a lui imputabile, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata rispetto all'interesse della Città metropolitana. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario del servizio.

#### **Art. 6 - Subappalto**

(Se l'Affidatario non ha dichiarato l'intenzione di subappaltare) Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, nel corso dell'esecuzione del presente contratto non sarà autorizzato alcun subappalto, non avendo l'Affidatario dichiarato all'atto della presentazione dell'offerta di voler subappaltare alcuna prestazione.

(Se l'Affidatario ha dichiarato l'intenzione di subappaltare)

È ammesso il ricorso al subappalto con le modalità e alle condizioni previste dalla

normativa vigente (art. 119 del D.Lgs. 36/2023) in relazione alle prestazioni dichiarate dall'Affidatario all'atto della presentazione dell'offerta e precisamente:

\_\_\_\_\_.

Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, di cui ai successivi articoli 11-bis e 11-ter.

L'Affidatario si impegna a inserire nel contratto con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. 136/10.

Al fine di consentire la verifica prevista all'art. 3, comma 9, della L. 136/2010, l'Appaltatore deve trasmettere i contratti all'Ente.

L'Affidatario si impegna altresì ad inserire nel contratto con i subappaltatori le clausole previste nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici, pena, in caso contrario, il diniego delle eventuali rispettive autorizzazioni.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, la Città metropolitana pronuncia, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione.

(Se al momento dell'offerta l'Affidatario, non in possesso dei requisiti per svolgere taluna delle prestazioni, ha dichiarato l'intenzione di subappaltarle, in fase di stipula inserire il seguente paragrafo)

L'Affidatario è tenuto a subappaltare le attività di ....., come dichiarato al momento

della partecipazione alla gara.

**Art. 7 – Polizza responsabilità civile professionale – Cauzione definitiva**

Con riferimento all'attività di progettazione, l'Affidatario del servizio dovrà essere in possesso, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di una specifica copertura assicurativa per responsabilità civile professionale, conformemente allo schema tipo 2.2 approvato con D.M. 193/2022, con un massimale pari al 10% dei lavori progettati.

Si dà atto che è stata costituita la garanzia definitiva di € \_\_\_\_\_ sotto forma di polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ (in atti al PG \_\_\_\_\_), in applicazione dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

**Art. 8 - Rispetto contratti di lavoro**

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento, del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al

precedente art. 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo accertamento della regolarità contributiva.

Ai sensi dell'articolo 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il RUP provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

#### **Art. 9 - Risoluzione del contratto**

L'Ente potrà procedere alla risoluzione del contratto, oltre che nei casi specificamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Inoltre può costituire motivo di risoluzione del contratto la violazione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna, Patto che l'Affidatario del servizio ha sottoscritto in segno di accettazione al momento della partecipazione alla gara e che viene allegato al presente contratto.

Oltre che nei casi precedenti, l'Ente potrà risolvere il contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

- 1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio totale o parziale, in violazione del precedente art. 6;
- 2) quando l'Affidatario del servizio interrompa o abbandoni il servizio senza giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dall'Ente; in questo caso all'Affidatario del servizio verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio;
- 3) quando l'Affidatario del servizio si renda colpevole di gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati dall'Amministrazione; in particolare il contratto potrà essere risolto qualora si verificano violazioni da parte dell'Affidatario del servizio agli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o collaboratori;
- 4) quando l'Affidatario del servizio non provveda ad integrare e/o correggere il progetto in caso di verifica negativa;
- 5) in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato dall'Ente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, c. 12, del D. Lgs. 36/2023;
- 6) in caso di inosservanza nell'espletamento dei servizi delle norme sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via PEC, all'Affidatario del servizio, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario del servizio abbia risposto, l'Ente, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario del servizio sarà tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle eventuali maggiori spese che l'Ente dovrà sopportare a seguito della risoluzione del contratto.

#### **Art. 10 - Incompatibilità**

L'Affidatario del servizio dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

#### **Art. 11 – Disposizioni varie**

L'Affidatario del servizio svolgerà l'incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l'espletamento dell'incarico, rapporti con terzi controinteressati della Città metropolitana di Bologna. L'Affidatario del servizio dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d'opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l'Ente da qualsiasi responsabilità in merito.

Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

#### **Articolo 11-bis – Obblighi dell'Affidatario in materia di pari opportunità generazionali e promozione dell'inclusione lavorativa delle persone disabili**

Ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021,



l'operatore economico che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, è tenuto a consegnare all'Amministrazione committente, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità. La violazione di tale obbligo determina, oltre all'applicazione delle penali di cui al successivo comma 4, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici, finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (art. 47, comma 6, D.L. 77/2021).

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'operatore economico che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, è tenuto a consegnare all'Amministrazione committente, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68, oltre a una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze

sindacali aziendali.

Ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'Affidatario ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile e una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione di giovani con età inferiore a 36 anni.

4. In caso di inadempimento degli obblighi di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 l'Ente applica la penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

**Articolo 11-ter – Obblighi dell'Affidatario per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR**

1. L'Affidatario si obbliga a effettuare e a comunicare all'Ente il monitoraggio *in itinere* del corretto avanzamento dell'attuazione dell'appalto per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive, nonché il rilascio e archiviazione di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle fasi-chiave/attività, al fine di attestare il raggiungimento dei target associati all'intervento.

2. È prevista l'applicazione di una penale dell'uno per mille in caso di mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto.

3. L'Affidatario si obbliga altresì:

- al rispetto delle condizionalità previste nell'Allegato al CID e negli *Operational Arrangements* relativamente alle *Milestone* e ai *Target* della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura;
- al rispetto del contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il

contributo ai tagging ambientali e digitale;

- al rispetto – come già indicato all'art. 1 – dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;
- al rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR, nonché dei principi trasversali, richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento.

#### **Art. 12 – Clausola di *pantouflage***

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 e inerente all'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro, c.d. "*pantouflage*" o "*revolving doors*", l'Affidatario dichiara espressamente di non aver concluso, e si impegna a non concludere, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito, e si impegna a non attribuire, incarichi ad ex dipendenti della Città metropolitana di Bologna che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima nei confronti dell'Affidatario medesimo, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.


Al verificarsi di tale ipotesi la Città metropolitana di Bologna provvederà a segnalare l'accaduto all'ANAC, e all'Affidatario verrà inibita la possibilità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni.

#### **Art. 13 – Rispetto degli obblighi di condotta stabiliti dal Codice di comportamento**

L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente contratto, è tenuto ad osservare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (DPR n. 62/2013) e dal Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna (Atto sindacale n. 19/2019), per quanto applicabili, garantendone altresì il

rispetto da parte dei propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, pena la risoluzione del presente contratto.

#### **Art. 14 – Clausola risolutiva antimafia**

Per le verifiche antimafia finalizzate alla stipula del presente contratto si è proceduto alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, che ha rilasciato la documentazione antimafia così come riportata nel documento in atti al PG ..... 

Qualora dalla documentazione successivamente pervenuta emergesse la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, il presente contratto verrà risolto di diritto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

#### **Art. 15 – Responsabilità nel trattamento dei dati**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente contratto e al compimento degli atti conseguenti e avverrà a cura di personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Alle parti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano, esercitabili presentando apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna - Area Sviluppo delle Infrastrutture - Via San Felice n. 25, 40122 Bologna, e-mail

amministrativolavoripubblici@cittametropolitana.bo.it.

L'Affidatario si obbliga, con la sottoscrizione del presente contratto, ad effettuare il trattamento dei dati personali per conto della Città metropolitana di Bologna, titolare del trattamento, in conformità alla citata normativa.

**Art. 16 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. È esclusa la competenza arbitrale.

**Art. 17 – Validità e spese di contratto**

Il presente contratto d'appalto sarà sottoposto a registrazione in termine fisso ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l'I.V.A., sono a carico dell'Affidatario. In particolare l'imposta di bollo e di registrazione relative al presente contratto sono state versate come da documentazione in atti al PG \_\_\_\_\_.

Il presente contratto, formato e stipulato in modalità digitale, è stato redatto da me, Ufficiale rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. \_\_\_\_ pagine intere e n. \_\_\_\_ righe.

Io sottoscritta, Segretaria generale della Città metropolitana di Bologna, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D.Lgs. n. 82/2005.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, letto mediante l'uso e il controllo mio personale degli strumenti informatici (esclusi i documenti parte integrante del presente atto, avendone le parti presa conoscenza) alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro

volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D.Lgs. n. 82/2005.

Atto fatto in Bologna, presso la sede della Città metropolitana di Bologna e letto da me, Segretaria generale, ai signori comparenti i quali, a mia domanda, lo hanno accettato, approvato e dichiarato pienamente conforme alla loro comune volontà avendomi dispensato dal dar lettura dei documenti che ne costituiscono parte integrante avendomi gli stessi dichiarato di averne preso esatta conoscenza in precedenza. Atto pubblico amministrativo informatico, redatto elettronicamente da me e da persona di mia fiducia su supporto informatico non modificabile, in pagine \_\_\_\_ intere e righe \_\_\_\_ dalla successiva, letto mediante l'uso e il controllo mio personale degli strumenti informatici, ai comparenti e quindi sottoscritto dalle parti nelle suddette qualità mediante apposizione di firma digitale, ciascuna apposta mediante "dispositivo di firma" idoneo del quale, prima della sottoscrizione da parte mia, Segretaria generale rogante, è stata previamente accertata la validità e l'efficacia temporale: la firma digitale del dott. ing. Massimo Biagetti è stata verificata con esito tecnico positivo. Il certificato rilasciato da \_\_\_\_, iscritta nell'elenco dei certificatori tenuto da Digit PA, risulta non revocato né scaduto. La firma digitale del sig. Nicola Paolucci è stata verificata con esito tecnico positivo. Il certificato rilasciato da \_\_\_\_, iscritta nell'elenco dei certificatori tenuto da Digit PA, risulta non revocato né scaduto. I suddetti comparenti appongono le proprie firme digitali sul file costituente il contratto informatico che non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

**Le parti dichiarano di accettare espressamente la clausola relativa alla penale di cui all'art. 5.**

La sottoscrizione del presente atto vale quindi, con riferimento alla clausola di cui al punto precedente, come doppia sottoscrizione ai sensi degli articoli 1341-1342 del

Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

Città metropolitana di Bologna: Dott. Ing. Maurizio Martelli

Affidatario del servizio: .....

Il Segretario Generale: Dott.ssa Maria Riva

ALLEGATO 1 al contratto per il servizio di architettura e ingegneria per progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento di realizzazione del percorso del II lotto prioritario della ciclovia del sole completamento dei tronchi n. 3, 4 e 7 nella Città metropolitana di Bologna. Elenco documenti allegati al contratto quale parte integrante e sostanziale:

- DIP
- Parcella;
- Iter per autorizzazione ad accesso alle aree private e relativa modulistica (Comunicazione accesso.docx - Richiesta autorizzazione.docx)
- Offerta tecnica;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna.